Mod. 129 (A)

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

41434

15 OTT. 1963

Il sottoscritto GUIDO M. GATTI e dr. FRANCO CRISTALDI residente a ROMA

Via Po, 36 - P.za Pitagora 9/A legale rappresentante della Ditta "LUX FILM-S.p.A." "VIDES CINEMATOGRAFICA di FRANCO CRISTALDI S.a.S." Tel. 864251 - 872401

con sede a ROMA - Via Po, 36 - P.za Pitagora 9/A domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione

della pellicola dal titolo: "I COMPAGNI"

LUNGOMETRAGGIO BIANCO NERO

di nazionalità: Italiana produzione: "LUX FILM-S.p.A." e "VIDES CINEMATOGRAFICA di FRANCO CRISTALDI S.a.S."

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 3.627 accertata metri 3609

Roma, li

LUX FILM S.p.A.
L'Amministratore Delegato

VIDES CINEMATOGRAFICA (Dr. F. CRISTALDI) S.A.S.

783

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

"La PARAMOUNT FILMS of Italy Inc. presenta" una esclusività LUX FILM prodotta da FRANCO CRISTALDI.
Soggetto s sceneggiatura di AGE - SCARPELLI - MARIO MONICELLI. Regia di MARIO MONICELLI. Aiuto alla regia: RENZO MARIGNANO. Direttore della fotografia: GIUSEPPE ROTUNNO. Operatore di macchina: GIUSEPPE MACCARI. Costumi di PIERO TOSI. Direttori di produzione: GIORGIO ADRIANI e FAUSTO LUPI. Fonico: ADRIANO TALONI. Montaggio di RUGGERO MASTROIANNI. Musiche di CARLO RUSTICHELLI dirette da PIERLUIGI URBINI.

Interpreti principali: MARCELLO MASTROIANNI, RENATO SALVATORI, GABRIELLA GIORGELLI, FOLCO LULLI, BERNARD BLIER, RAFFAELLA CARRA', FRANCOISE PERIER, VITTORIO SANIPOLI, MARIO PISU, KENNETH KOVE e con ANNIE GIRARDOT.

NAZIONALE

T R A M A

La storia si svolge verso la fine dell'ottocento a Torino.
Il centro dell'azione è una fabbrica tessile dove gli operai lavorano 14 ore al giorno, con un salario scarso, mezz'ora di tempo per mangiare e privi di assistenza adeguata. L'incidente capitato ad uno di loro, cheperde unamano negli ingranaggi di una macchina, crea un primo fermento di protesta. Confusamente il Bergamasco, Cenerone, il fuochista Raoul, il gigante Pautasso e pochi altri formano un comitato, con l'incarico di chiedere all'ingegnere un trattamento più umano, ma le loro richieste, avanzate goffamente, non vengono nemmeno ascoltate. Spinti dalla delusione gli operai cercano di passare all'azione, uscendo tutti insieme un'ora prima, ma anche questo tentativo fallisce. Da questi insuccessi sorgono le prime discordie, ma anche il primo confuso barlume di coscienza della prospettiva di un'azione comune coordinata.

segue Trama "I compagni"

Un giorno, alla scuola serale, capita di passaggio uno sconosciuto, il professor Sinigaglia, attivista socialista. A contatto con il gruppo degli operai, la sua esperienza gli fa intuire immediatamente che la situazione gravida di risentimento, si presta a concretarsi in un'importante agitazione collettiva; la quale potrà anche costare delle vite e risolversi in un momentaneo fallimento, ma Sinigaglia è convinto che questo sia il prezzo necessario della lotta sociale, e non esita a spingere gli operai a un'azione di forza, mettendo a loro disposizione la propria capacità organizzativa ed esperienza politica.
Omero, che è un giovane operaio di tredici anni, Adele, la figlia di Pautasso, sono subito dalla sua parte, ma il dialogo con il resto dei lavoratori è reso difficile da una diffidenza atavica; aiutato dal maestro Di Meo, Sinigaglia riesce alfine a persuaderli a muoversi (meno Arrò, un siciliano cui la fame non fa intendere ragioni).
Attraverso sacrifici, discordie, incomprensioni, solidarietà, cfumiraggio lo sforzo comune di uno sciopero ad oltranza, iniziato baldanzosamente, dura per giorni e giorni, sempre più duro, più difficile. Su questo sfondo collettivo, una lieve storia d'amore tra Raoul e Adele, lo incontro di Sinigaglia con Niobe, una giovane prostituta al bando della sua famiglia operaia, e spunti episodici della vita di tutti i giorni, si disegnano come trame fragili di lirismo e umorismo.
Malgrado lo sforzo dei lavoratori, diretti dal professore, la resistenza vacilla, ma riesce ad avere la meglio. Essi s'impongono alla coesione incerta e improvvisata degli operai, ridotti ormai alla fame. Il gigante Pautasso muore nel tentativo di dirottare un treno di crumiri con i quali c'è stata una colluttazione. L'adolescente Omero muore, travolto in una carica di cavalleria. Il Sinigaglia è arrestato. Paoul, di natura individualista e scettica, ma convinto alla fine della causa della sua classe, deve scappare per sfuggire alla polizia.
Gli operai tornano in fabbrica, sotto il peso della loro sconfitta. Ma il loro sacrificio non è stato inutile. Sarà la prima pietra di una futura maggiore giustizia sociale.

LUX FILM S. p. A.
L'Amministratore Delegato

VIDES S.A.R.L. CINEMATOGRAFICA
(Dr. F. CRISTALDI)

In 2ª Sezione della Commissione di revisione cinematografica, riunitasi il giorno 2 ott. 963, esprime parere favorevole alla concessione del nulla osta di proiezione in pubblico, senza limitazioni di età. Esprime altresì parere favorevole all'esportazione.

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 1/11770 dell'Ufficio Roma 90856 intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della tassa di L. .....

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film I compagni

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA ED AL CONTRIBUTO DEL 15% (Legge 14. 2. 1963 n. 76)
p. IL DIRETTORE GENERALE

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.~~

Roma, li 8 OTT. 1963

IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
(On. Ruggero Lombardi)

N.B. - Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.

A Conti - 5-62 (8.000)

Direzione Generale CINEMA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- Divisione VIII -

In data odierna e' stata presentata, presso l'Ufficio accettazione pellicole, la copia e la ~~presentazione~~ del film: i Compagni (Bianco Nero)

Il film e' scena e colonna N° 1

Consegna il film il Sig. Di Dionisio

Rappresentante della Società Vides Tel 872401

FIRMA DEL RICEVENTE

Rigoni

FIRMA DEL DEPOSITANTE

Di Dionisio

Roma, li' 5 OTT. 1963

AL VERSANTE

CONTI CORRENTI POSTALI

Attestazione del versamento o certificato di addebito

di L. 90.856

(in cifre)

di Lire novantamila ottocento

(in lettere)

cinquantasei

eseguito da

VDE CINEMATOGRAFICA

Piazza Pitagora, 9 - ROMA

S.A.S.

sul c/c N. **1/11770** *intestato a:*

1° UFFICIO I.G.E. - ROMA

BREVETTI - PELLICOLE CINEMATOGRAFICHE

Addì (1) - 3 OTT. 1963 *19* 63

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

ROMA PRATI

271 Bollo a data A

3 OTT. 1963

N. ..... del bollettario ch 9

L'Ufficiale di Posta

È OBBLIGATORIO INDICARE A TERGO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO

Direzione Generale CINEMA

Causale del versamento

Pagamento tassa per

☐ proprietà industriale o intellettuale .....

.....

.....

☒ nulla osta per rappresentare al pubblico pellicole cinematografiche o revisione copioni revisione film COMPAGNI per censura

.....

DA CONSEGNARE
ALL'UFFICIO COMPETENTE

Parte riservata all'Ufficio Conti Correnti

Il Verificatore

.....

On.le

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

Via della Ferratella, 51 R O M A

41434

I sottoscritti Guido M.Gatti e dr.Franco Cristaldi residenti a Roma in Via Po, 36 e P.za Pitagora n.9/A legali rappresentanti delle Ditte "LUX FILM-S.p.A." e "VIDES CINEMATOGRAFICA di FRANCO CRISTALDI S.a.S." con sede in Roma in Via Po n.36 e P.za Pitagora n.9/A domandano in nome e per conto delle Ditte stesse, la revisione della pellicola dal titolo:

"I C O M P A G N I"

di nazionalità italiana, produzione "LUX FILM-S.p.A." e "VIDES CINEMATOGRAFICA di FRANCO CRISTALDI S.a.S." dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione. Lunghezza dichiarata mt.3.627

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

"La PARAOUNT FILMS of Italy Inc.presenta" una esclusività LUX FILM prodotta da FRANCO CRISTALDI.

Soggetto e sceneggiatura di AGE - SCARPELLI - MARIO MONICELLI

Regia di MARIO MONICELLI. Aiuto alla regia: RENZO MARIGNANO. Direttore della fotografia: GIUSEPPE ROTUNNO. Operatore di macchina: GIUSEPPE MACCARI. Costumi di PIERO TOSI. Direttori di produzione: GIORGIO ADRIANI e FAUSTO LUPI. Fonico: ADRIANO TALONI. Montaggio di RUGGERO MASTROIANNI. Musiche di CARLO RUSTICHELLI dirette da PIERLUIGI URBINI.

Interpreti principali: MARCELLO MASTROIANNI, RENATO SALVATORI, GABRIELLA GIORGELLI, FOLCO LULLI, BERNARD BLIER, RAFFAELLA CARRA', FRANCOISE PERIER, VITTORIO SANIPOLI, MARIO PISU, KENNETH KOVE e con ANNIE GIRARDOT.

T R A M A

La storia si svolge verso la fine dell'ottocento a Torino. Il centro dell'azione è una fabbrica tessile dove gli operai lavorano 14 ore al giorno, con un salario scarso, mezz'ora di tempo per mangiare e privi di qualsiasi assistenza adeguata. L'incidente capitato ad uno di loro, che perde una mano negli ingranaggi di una macchina, crea un primo fermento di protesta. Confusamente il Bergamasco, Cenerone, il fuochista Raoul, il gigante Pautasso e pochi altri formano un comitato con l'incarico di chiedere all'ingegnere un trattamento più umano, ma le loro richieste avanzate goffamente, non vengono nemmeno ascoltate. Spinti dalla delusione gli operai cercano di passare all'azione, uscendo tutti insieme un'ora prima ma anche questo tentativo fallisce. Da questi insuccessi sorgono le prime discordie, ma anche il primo confuso barlume di coscienza della prospettiva di un'azione comune coordinata. Un giorno, alla scuola serale, capita di passaggio uno sconosciuto, il professor Sinigaglia, attivista socilaista. A contatto con il gruppo degli operai, la sua esperienza gli fa intuire immediatamente che la situazione gravida di risentimento, si presta a concretizzarsi in un importante agitazione collet-

tiva; la quale potrà anche costare delle vite e risolversi in un momentaneo fallimento, ma Sinigaglia è convinto che questo sia il prezzo necessario della lotta sociale, e non esita a spingere gli operai a un'azione di forza, mettendo a loro disposizione la propria capacità organizzativa ed esperienza politica.

Omero, che è un giovane di 13 anni e Adele, la figlia di Pautasso, sono subito dalla sua parte, ma il dialogo con il resto dei lavoratori è reso difficile da una diffidenza atavica; aiutato dal maestro Di Meo, Sinigaglia riesce alfine a persuaderli a muoversi (meno Arrò, un siciliano cui la fame non fa intendere ragioni.)

Attraverso sacrifici, discordie, incomprensioni, solidarietà, crumiraggio lo sforzo comune di uno sciopero ad oltranza, iniziato baldanzosamente , dura per giorni e giorni, sempre più duro, più difficile. Su questo sfondo collettivo, una lieve storia d'amore tra Raoul e Adele, l'incontro di Sinigaglia con Niobe, una giovane prostituta al bando della sua famiglia operaia, e spunti episodici della vita di tutti i giorni, si disegnao come trame fragili di lirismo e di umorismo. Malgrado lo sforzo dei lavoratori, diretti dal professor, la resistenza vacilla, ma riesce ad avere la meglio. Essi s'imongono alla coesione incerta e improvvisata degli operai, ridotti ormai alla fame. Il gigante Pautasso muore nel tentativo di dirottare un treno di crumiri con i quali c'è stata una colluttazione. L'a-

dolescente. Omero muore, travolto in una carica di cavalleria. Il Sinigaglia è arrestato. Raoul, di natura individualista e scettica, ma convinto alla fine della causa della sua classe, deve scappare per sfuggire alla polizia.

Gli operai tornano in fabbrica, sotto il peso della loro sconfitta. Ma il loro sacrificio non è stato inutile. Sarà la prima pietra di una futura maggiore giustizia sociale.

LUX FILM S. p. A.
L'Amministratore Delegato

CINEMATOGRAFICA
(Dr. F. CRISTALDI)

Direzione Generale CINEMA

L. 200

On.le

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direz.Gen. dello Spettacolo- Cinematografia

Via della Ferratella, 51 R O M A

Ogg/ Film " I COMPAGNI " - Rilascio visti FILM

Ci pregiamo allegare n.40 visti di censura relativi al FILM in oggetto debitamente bollati dall'Ufficio del Registro di Roma, con preghiera di volerceli restituire firmati.

Con osservanza.

Roma,

Allegati n.40 visti

11 OTT. 1963

40 visti
2000.

VIDE S.A.S. CINEMATOGRAFICA (Dr. F. CRISTALDI)

LUX FILM S. p. A.
L'Amministratore Delegato

Direzione Generale CINEMA

N. 41434

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " I C O M P A G N I "

Metraggio { dichiarato 3.627 / accertato 3609

"LUX FILM- S.p.A. Via Po,36 -ROMA
Produzione:
"VIDES CINEMATOGRAFICA di FRANCO CRISTALDI
S.a.S. Piazza Pitagora n.9/A - ROMA -

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

T R A M A

La storia si svolge verso la fine dell'ottocento a Torino.
Il centro dell'azione è una fabbrica tessile dove gli operai lavorano 14 ore al giorno, con un salario scarso, mezz'ora di tempo per mangiare e privi di assistenza adeguata. L'incidente capitato ad uno di loro, che perde una mano negli ingranaggi di una macchina, crea un primo fermento di protesta. Confusamente il Bergamasco, Cenerone, il fuochista Raoul, il gigante Pautasso e pochi altri formano un comitato con l'incarico di chiedere all'ingegnere un trattamento più umano, ma le loro richieste, avanzate goffamente, non vengono nemmeno ascoltate. Spinti dalla delusione gli operai cercano di passare all'azione, uscendo tutti insieme un'ora prima, ma anche questo tentativo fallisce. Da questi insuccessi sorgono le prime discordie, ma anche il primo confuso barlume di coscienza della prospettiva di un'azione comune coordinata.
Un giorno, alla scuola serale, capita di passaggio uno sconosciuto, il professore Sinigaglia, attivista socialista. A contatto con il gruppo degli operai, la sua esperienza gli fa intuire immediatamente che la situazione gravida di risentimento, si presta a concretarsi in un'importante agitazione collettiva; la quale potrà anche costare delle vite e risolversi in un momentaneo fallimento, ma Sinigaglia è convinto che questo sia il prezzo necessario della lotta sociale, e non esita a spingere gli operai a un'azione di forza, mettendo a loro disposizione la propria capacità organizzativa ed esperienza politica.
Omero, che è un giovane operaio di tredici anni, Adele, la figlia di Pautasso, sono subito dalla sua parte, ma il dialogo con il resto dei lavoratori è reso difficile da una diffidenza atavica; aiutato dal maestro Di Meo, Sinigaglia riesce alfine a persuaderli a muoversi (meno Arrò, un siciliano cui la fame non fa intendere ragioni).
Attraverso sacrifici, discordie, incomprensioni, solidarietà, crumiraggi lo sforzo comune di uno sciopero ad oltranza, iniziato baldanzosamente dura per

PROVVISORIO
CON RISERVA DELL'AMMISSIONE
A PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA

./.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 8 OTT. 1963 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) .....

Roma, li 11 OTT. 1963

p. c. c.
(Dr. G. de Tommaso)

IL MINISTRO
F.to LOMBARDI

A. Conti - 5-62 (180.000)

giorni e giorni, sempre più duro, più difficile. Su questo sfondo collettivo, una lieve storia d'amore tra Raoul e Adele, lo incontro di Sinigaglia con Niobe, una giovane prostituta al bando della sua famiglia operaia, e spunti episodici della vita di tutti i giorni, si disegnano come trame fragili di lirismo e umorismo.
Malgrado lo sforzo dei lavoratori, diretti dal professore, la resistenza vacilla, ma riesce ad avere la meglio. Essi s'impongono alla coesione incerta e improvvisata degli operai, ridotti ormai alla fame. Il gigante Pautasso muore nel tentativo di dirottare un treno di crumiri con i quali c'è stata una colluttazione. L'adolescente Omero muore, travolta in una carica di cavalleria. Il Sinigaglia è arrestato. Raoul di natura individualista e scettica, ma convinto alla fine della causa della sua classe, deve scappare per sfuggire alla polizia.
Gli operai tornano in fabbrica, sotto il peso della loro sconfitta. Ma il loro sacrificio non è stato inutile. Sarà la prima pietra di una futura maggiore giustizia sociale.

—°—

L. 200

On.le

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direz.Gen.dello Spettacolo - Cinematografia

Via della Ferratella, 51 R O M A

Ogg/Film "I COMPAGNI" - Rilascio visti FILM definitivi

Ci pregiamo allegare n.40 visti di censura relativi al FILM in oggetto debitamente bollati dall'Ufficio del Registro di Roma, con preghiera di volerceli restituire firmati.

Con osservanza.

Roma,

40 Visti

12 NOV. 1963

VIDES CINEMATOGRAFICA
Piazza Pitagora, 9 - ROMA
S.A.S.

Alleg.n.40 visti

Direzione Generale CINEMA

N. 41434

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

I COMPAGNI DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: 3.627

LUX FILM S.p.A.-ROMA
Via Po, 36

Metraggio { dichiarato / accertato } 3609

Produzione: "VIDES CINEMATOGRAFICA S.a.S.di Franco Cristaldi - ROMA
P.zza Pitagora, 9

TRAMA
DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

La storia si svolge verso la fine dell'ottocento a Torino.
Il centro dell'azione è una fabbrica tessile dove gli operai lavorano 14 ore al giorno, con un salario scarso, mezz'ora di tempo per mangiare e privi di assistenza adeguata. L'incidente capitato ad uno di loro, che perde una mano negli ingranaggi di una macchina, crea un primo fermento di protesta. Confusamente il Bergamasco, Cenerone, il fuochista Raoul, il gigante Pautasso e pochi altri formano un comitato con l'incarico di chiedere all'ingegnere un trattamento più umano, ma le loro richieste, avanzate goffamente, non vengono nemmeno ascoltate. Spinti dalla delusione gli operai cercano di passare all'azione, uscendo tutti insieme un'ora prima, ma anche questo tentativo fallisce. Da questi insuccessi sorgono le prime discordie, ma anche il primo confuso barlume di coscienza della prospettiva di un'azione comune coordinata. Un giorno, alla scuola serale, capita di passaggio uno sconosciuto, il professore Sinigaglia, attivista socialista. A contatto con il gruppo degli operai, la sua esperienza gli fa intuire immediatamente che la situazione gravida di risentimento si presta a concretarsi in una importante agitazione collettiva la quale potrà anche costare delle vite e risolversi in un momentaneo fallimento, ma Sinigaglia è convinto che questo sia il prezzo necessario della lotta sociale e non esita a spingere gli operai ad un'azione di forza, mettendo a loro disposizione la propria capacità organizzativa ed esperienza politica.
Omero, che è un giovane operaio di tredici anni, Adele, la figlia di Pautasso sono subito dalla sua parte, ma il dialogo con il resto dei lavoratori è reso difficile da una diffidenza atavica; aiutato dal maestro Di Meo, Sinigaglia riesce alfine a persuaderli a muoversi (meno Arrò, un siciliano cui la fame non fa intendere ragioni).

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA ED AL CONTRIBUTO DEL 15% (legge 14.2.1963 n. 76) p. IL DIRETTORE GENERALE

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 8 OTT. 1963 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 12 NOV 1963

p. c. c.
(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO

F.to LOMBARDI

A. Conti - 5-62 (180.000

Attraverso sacrifici, discordie, incomprensioni, solidarietà, crumiraggi lo sforzo comune di uno sciopero ad oltranza, iniziato baldanzosamente dura per giorni e giorni, sempre più duro, più difficile. Su questo sfondo collettivo, una lieve storia d'amore tra Raoul e Adele, l'incontro di Sinigaglia con Niobe, una giovane prostituta al bando della sua famiglia operaia, e spunti episodici della vita di tutti i giorni, si disegnano come trame fragili di lirismo e umorismo.

Malgrado lo sforzo dei lavoratori, diretti dal professore, la resistenza vacilla, ma riesce ad avere la meglio. Essi s'impongono alla coesione incerta e improvvisata degli operai, ridotti ormai alla fame. Il gigante Pautasso muore nel tentativo di dirottare un treno di crumiri con i quali c'è stata una colluttazione. L'adolescente Omero muore, travolto in una carica di cavalleria. Il Sinigaglia è arrestato. Raoul di natura individualistica e scettica, ma convinto alla fine della causa della sua classe, deve scappare per sfuggire alla polizia.

Gli operai tornano in fabbrica, sotto il peso della loro sconfitta. Ma il loro sacrificio non è stato inutile. Sarà la prima pietra di una futura maggiore giustizia sociale.

I C O M P A G N I

dialoghi

Direzione Generale CINEMA